



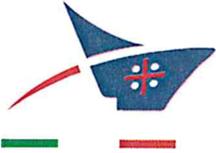
## VERBALE DI RIUNIONE - RESOCONTO SOMMARIO

L'anno **2018**, il giorno **3** del mese di **ottobre** in Cagliari, alle ore **9.00** in prima convocazione e alle ore **9.30** in seconda convocazione, presso la struttura polifunzionale del Molo Ichnusa, giusta convocazione del Presidente - nota n. 17635 del 25 settembre 2018 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 10.07.2018;
2. Contrattazione di II livello 2018-2020 - art. 52 CCNL Lavoratori dei porti;
3. Piano di informatizzazione dell'AdSP del Mare di Sardegna;
4. Informativa su rinnovo o rilascio concessioni demaniali marittime;
5. Parere su concessione demaniale marittima Società "BF Sardegna Shipyard S.r.l." - Comune di Santa Giusta (OR) – Località Porto Industriale di Oristano, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, per la durata di anni 15, nel Porto Industriale di Oristano nel Comune di Santa Giusta (OR), allo scopo di poter mantenere un'area asservita al retrostante cantiere navale, per la sosta temporanea e la lavorazione di impianti navali ed imbarcazioni;
6. Informativa sul Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 - art. 9, comma 5, lett. m-bis) della Legge 84/94 e ss.mm.ii.;
7. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

ENTE/CATEGORIA	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (C.P.) Giuseppe Minotauro	x	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.F. (CP) Rosario Morello (Direzione Marittima di Olbia) - C.F. (CP) Antonio Frigo (Capitaneria di Porto di Oristano) - C.C. (CP) Federico Pucci (Capitaneria di Porto di Porto Torres) - Tenente di Vascello (CP) Paolo Renzi (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	x x x x	



Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Prof. Ing. Italo Meloni		x
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	x	
<i>Componenti del Comitato di gestione</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Componenti del Collegio dei Revisori</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Collegio dei Revisori	Dott. <sup>ssa</sup> Natalia Manca	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Carlo Sedda	X	
Collegio dei Revisori	Dott. Domenico Romanò	X	

Presiede la riunione il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l’assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa Maria Valeria Serra, del Dott. Alessandro Franchi, del Sig. Carlo Costa, della Dott.ssa Federica Cannas.

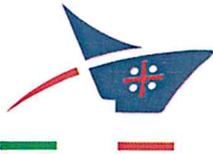
**Il Presidente**, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.50.

#### **PUNTO N. 1 ALL’ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 10.07.2018**

**Il Presidente** introduce il primo punto all’ordine del giorno, ossia l’approvazione del verbale della seduta precedente. Chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Il Comandante Morello chiede di correggere un refuso relativamente all’orario di chiusura della seduta precedente. Il Presidente pone, dunque, in votazione il punto numero 1 all’Ordine del Giorno: Approvazione verbale seduta del 10.07.2018, che viene approvato all’unanimità.

#### **PUNTO N. 2 ALL’ORDINE DEL GIORNO: CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO 2018-2020 – ART. 52 CCNL LAVORATORI DEI PORTI**

**Il Presidente** comincia ad illustrare il documento di cui al punto n. 2 all’Ordine del Giorno, la Contrattazione di II livello 2018-2020. Spiega che in forza delle disposizioni del D. Lgs. 169/2016, l’AdSP del Mare di Sardegna è subentrata nella proprietà, nel possesso dei beni e in tutti i rapporti giuridici in corso delle sopresse Autorità Portuali di Cagliari e Olbia, e quindi anche negli accordi aziendali di II Livello delle due Autorità Portuali, vigenti al momento della sua istituzione. Quindi è stato necessario armonizzare, omogeneizzandolo, il sistema del trattamento del personale. E’ stato adeguato ed uniformato il trattamento dei dirigenti di Cagliari ed Olbia, definendo in 1,60 il coefficiente moltiplicativo del TMCG fissato dal contratto Assoporti-Federmanager per tutti i



dirigenti dell'AdSP. Ciò in considerazione della circostanza che la dirigenza di sistema non è più di "settore", ma di "area". Il combinato disposto delle norme in materia di trattamento economico nel pubblico impiego prevede che una parte variabile dello stipendio sia collegata al raggiungimento di determinati risultati. Il Presidente dell'Autorità di sistema portuale ha un emolumento costituito da un 70% di parte fissa ed un 30% di parte variabile. Anche il Segretario Generale ha il 30% del suo emolumento collegato al raggiungimento di obiettivi, che sono esattamente quelli del Presidente, ed i dirigenti hanno il 20% del loro emolumento basato sulla valutazione dei risultati. Questo principio è stato portato anche all'interno della contrattazione di Il livello del personale. Si è proceduto all'analisi delle contrattazioni aziendali in vigore nelle sopresse AP, con particolare attenzione agli istituti contrattuali previsti, al fine di individuare gli strumenti economici e normativi da inserire nella nuova contrattazione ed eliminare le differenze retributive esistenti tra il personale appartenente allo stesso inquadramento contrattuale. Con la proposta di contrattazione trasmessa al Comitato sono stati individuati elementi retributivi che assicurano per livello d'inquadramento una maggiore equità e omogeneità di trattamento economico, eliminando le forti differenze retributive e garantendo un superiore livello di efficienza organizzativa /funzionale. In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 52 del CCNL dei lavoratori dei porti e delle linee guida di cui al Protocollo d'Intesa stipulato in data 12.02.2018 tra l'Associazione Porti Italiani e le Organizzazioni Sindacali Nazionali FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, spiega che con la contrattazione di Il livello per i dipendenti dell' AdSP del Mare di Sardegna si è inteso: regolamentare alcuni istituti contrattuali volti ad una più efficiente organizzazione del lavoro e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente; valorizzare in modo significativo l'applicazione della performance aziendale e individuale, per il perseguimento dei compiti cui le AdSP sono preposte ai sensi dell'art.6 della Legge 84/94 e ss.mm.ii., fissando, quale principio insuperabile, che le erogazioni economiche avvengano sulla base dei risultati conseguiti nella realizzazione dei programmi aziendali tesi all'incremento di produttività, efficienza e qualità del lavoro; garantire le condizioni economiche di miglior favore per tutti i dipendenti dell'AdSP, maturate alla data del succitato Protocollo d'Intesa; allineare i trattamenti retributivi e normativi dei dipendenti dell'AdSP del Mare di Sardegna. E' stata accuratamente valutata la sostenibilità economica della contrattazione, che è stata sottoposta all'attenzione del Collegio dei revisori. Fa presente che la chiusura dell'accordo è stata un'operazione abbastanza complessa e laboriosa e non la si è potuta sottoporre con il necessario e doveroso congruo anticipo al Collegio dei Revisori, il quale ha incominciato ad esaminarla ma, ovviamente, dovrà completare ed approfondire la propria valutazione. Il Collegio si dovrà esprimere sulla sostenibilità normativa e sulla sostenibilità finanziaria della contrattazione. La sottopone, dunque, all'approvazione del Comitato di gestione, con la riserva che, laddove dovessero intervenire delle osservazioni da parte del Collegio dei revisori, e, se questo dovesse comportare la necessità di una modifica, saranno sottoposte al Comitato le eventuali modifiche che verranno proposte e suggerite dal Collegio dei Revisori. Pone, dunque, in votazione il punto numero 2 all'Ordine del Giorno: la Contrattazione di Il livello 2018-2020 – art. 52 CCNL lavoratori dei porti, che viene approvata all'unanimità senza la



partecipazione al voto dell’Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale esprime il proprio voto, fermo restando che il Collegio dei Revisori rinvia le proprie valutazioni in merito alla contrattazione aziendale di Il livello dei dipendenti per il periodo 01.01.2018-31.12.2020.

### **PUNTO N. 3 ALL’ORDINE DEL GIORNO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELL’ADSP DEL MARE DI SARDEGNA**

Il **Presidente** comincia a trattare il terzo punto all’ordine del giorno, che riguarda il “Piano di informatizzazione dell’AdSP”. Ricorda al Comitato che la Direttiva Ministeriale n. 193 del 13 aprile 2018 ha assegnato, per il 2018, ai Presidenti delle Autorità di sistema portuale due ordini di obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell’emolumento dei Presidenti stessi: obiettivi istituzionali generali, per il perseguimento dei compiti cui le medesime Autorità sono preposte ai sensi dell’art. 6 della legge n. 84/1994 e obiettivi strategici particolari, stabiliti direttamente per ciascuna Autorità. Tra gli obiettivi strategici particolari vi è il Piano di informatizzazione dell’AdSP, in base al quale è previsto che la trattazione di tutte le pratiche di tutti i procedimenti amministrativi verranno trattate mediante un sistema più moderno ed informatizzato. Si è proceduto di pari passo alla redazione di un Piano di informatizzazione, ma anche alla sua implementazione. Intende ringraziare pubblicamente tutto lo staff, ma in particolar modo il Sig. Maurizio Varchetta, che ha messo a regime i due sistemi informatici delle due vecchie Autorità portuali, a partire da un server unico. Spiega che l’obiettivo del documento è quello di illustrare gli step operativi attraverso cui l’Ente sta attuando il percorso di informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Si sta procedendo alla riorganizzazione ed aggiornamento dei servizi resi, consolidando i processi di informatizzazione in atto e implementando le integrazioni, le migliorie e le innovazioni tecnologiche, operative e organizzative necessarie per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese. Il Piano si armonizza con il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità ed il Piano anticorruzione, e si pone, come obiettivi, la razionalizzazione e la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la dematerializzazione dei documenti e la completa informatizzazione dei procedimenti, la riorganizzazione delle attività dell’Ente in relazione ai procedimenti digitalizzati, la standardizzazione e digitalizzazione della modulistica, l’integrazione tra sistema gestionale e documentale interno e sito istituzionale dell’Ente, l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività. Quindi si è partiti, già, per esempio, con il sito unico dell’Autorità, la posta unificata, si stanno predisponendo sistemi di videoconferenza che vengono utilizzati per i “meeting” tra le varie sedi, si sta partendo con la telefonia VoIP, che consentirà di abbattere anche i costi telefonici, ma soprattutto si è partiti con applicativi molto importanti, come per esempio il protocollo elettronico unico, la gestione unica delle paghe, la gestione amministrativa, etc.. Sottolinea il fatto che si sta sottoponendo all’approvazione del Comitato un Piano che ha una condizione di implementazione molto avanzata. Informa che mediante Google Analytics, viene effettuata



l'analisi web dei Dati, e si tratta di uno strumento fondamentale ai fini dell'ottimizzazione del sito istituzionale. Chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti. Pone in votazione il punto numero 3 all'Ordine del Giorno, che viene approvato all'unanimità.

#### **PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA SU RINNOVO O RILASCIO CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME**

Il **Presidente** procede con l'informativa al Comitato di gestione sulle concessioni demaniali marittime infraquadriennali, elencando le istanze pervenute dalla Società "Fastweb S.p.a" (Istanza rilascio di una concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, per la durata di anni 1, al fine di procedere alla posa di un cavo in fibra ottica all'interno di un cavidotto esistente dalla calata di S. Agostino al Molo Ichnusa del Porto di Cagliari); dalla Società "Combined Terminal Operators S.r.l." (Istanza rilascio di una concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, per la durata di anni 4, di mq 12.715 ca di area scoperta nel Porto Canale di Cagliari da destinare a deposito merci); dalla Società "Agenave S.a.s." (Istanza di rinnovo di una concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, per la durata di anni 4, di mq. 171,92 di pertinenze demaniali in Cagliari – nuovi locali Zona Riva di Ponente, al fine di mantenere un ufficio ad uso agenzia marittima per assistenza navi ro – ro che scalano nel Porto di Cagliari); dalla Società "Marina di Portorotondo S.r.l." (Istanza rilascio atto suppletivo ex art.24 R.C.N. della concessione demaniale marittima Prat.n.09/003, concernente un'area scoperta di mq.174,00 ubicata nel Molo Dogana del Porto di Cagliari al fine di ospitare manifestazioni sportive ed eventi connessi al settore nautico).

#### **PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PARERE SU CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA SOCIETA' "BF SARDEGNA SHIPYARD S.R.L." COMUNE DI SANTA GIUSTA (OR) – LOCALITA' PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE, PER LA DURATA DI ANNI 15, NEL PORTO INDUSTRIALE DI ORISTANO NEL COMUNE DI SANTA GIUSTA (OR), ALLO SCOPO DI POTER MANTENERE UN'AREA ASSERVITA AL RETROSTANTE CANTIERE NAVALE, PER LA SOSTA TEMPORANEA E LA LAVORAZIONE DI IMPIANTI NAVALI ED IMBARCAZIONI**

Il **Presidente**, in merito al quinto punto all'ordine del giorno, chiede al Sig. Carlo Costa di illustrarne il contenuto.

Il **Sig. Carlo Costa** spiega che il cantiere navale è già esistente ed è realizzato principalmente in area privata. Il concessionario ha chiesto la concessione di un'area scoperta di circa 12.000 metri quadri per realizzare un nuovo banchinamento ed un travel lift. L'originaria richiesta di concessione comprendeva anche uno specchio acqueo di circa 10.000 metri quadri, su cui, però, si è espresso negativamente il Corpo piloti, supportato dalla locale Capitaneria di porto, e poi anche dall'Autorità portuale a seguito di alcune riunioni, in quanto lo specchio acqueo in questione avrebbe ristretto pericolosamente il canale di accesso alla banchina lato nord del porto di Oristano. La fase istruttoria è stata seguita per intero dalla Capitaneria di porto e l'Autorità è intervenuta



solamente recependo i pareri che in sede di Conferenza dei Servizi la Capitaneria di porto aveva già acquisito, e anche a seguito delle pubblicazioni effettuate. Quindi l'Ente ha al momento comunicato l'avviso di rigetto per quanto concerne lo specchio acqueo, che avrebbe limitato la manovra delle navi di ingresso nel porto di Oristano, anche a fronte del parere negativo dei piloti, e in questo momento si è pronti a rilasciare la concessione quindicennale, tenuto conto che l'iter istruttorio a questo punto si è concluso con un parere favorevole per quanto riguarda il banchinamento e travel lift, ed un parere negativo per quanto riguarda lo specchio acqueo. Quindi ad oggi, la Capitaneria di porto di Oristano è completamente edotta della pratica, in quanto ha seguito l'istruttoria fino alla fase dell'acquisizione pareri. Oggi, di fatto, manca solo il parere del Comitato di gestione per arrivare alla stipula della concessione quindicennale.

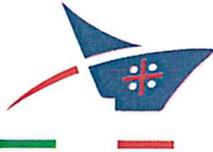
**Il Presidente** chiede se vi siano osservazioni o richieste di chiarimenti al riguardo.

**Il C.F. (C.P.) Antonio Frigo** sottolinea che ci sarà un rigetto della parte di specchio acqueo afferente alla canaletta, ed invece un accoglimento, un parere favorevole, per quanto riguarda lo specchio acqueo, travel lift.

**Il Presidente**, non essendovi altri interventi, chiede al Comitato di esprimersi in merito alla richiesta di rinnovo ed ampliamento della concessione demaniale marittima presentata dalla Società BF SARDEGNA SHIPYARD S.R.L. Il Comitato esprime all'unanimità parere favorevole.

#### **PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA SUL PIANO DELL'ORGANICO DEL PORTO DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DI CUI AGLI ARTICOLI 16, 17 E 18 – ART. 9, COMMA 5, LETT. M-BIS) DELLA LEGGE 84/94 E SS.MM.II.**

**Il Presidente** comincia a trattare il sesto punto all'ordine del giorno, ricordando che il D. Lgs. 13 dicembre 2017, n.232 ha attribuito al Presidente un'ulteriore prerogativa, ossia l'adozione del Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18, previa delibera del Comitato di gestione, sentita la Commissione consultiva, sulla base dei piani di impresa, degli organici e del fabbisogno lavorativo comunicati dalle imprese di cui agli articoli 16 e 18 e dell'organico del soggetto di cui all'articolo 17. Spiega che sta dando un'informativa sulle linee portanti in base alle quali si sta organizzando il Piano dell'organico dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18. L'AdSP deve conoscere il fabbisogno lavorativo dei propri scali ed avere la disponibilità non solo cognitiva, ma anche dal punto di vista degli strumenti, per poter intervenire laddove ci siano delle criticità. E' stata svolta una prima indagine quando il Ministero ha richiesto i dati necessari per poter autorizzare la creazione e l'istituzione dell'ALPS, dell'Agenzia del Lavoro Portuale della Sardegna, che al momento non è ancora operativa, perché ci si trova di fronte ad una serie di difficoltà, non ultima quella di essere riusciti solo durante il periodo estivo ad acquisire da parte di tutto il personale ex CLP la manifesta volontà ad essere o meno assorbiti dall'ALPS. Però, al netto di quanto svolto in fase di prima indagine, il Piano dell'organico si deve fondare su dati più articolati, più certi, che l'AdSP intende acquisire secondo tutta una serie di modalità. Chiede al Dott. Alessandro Franchi, che si sta occupando di questo tema, di riferire al Comitato.

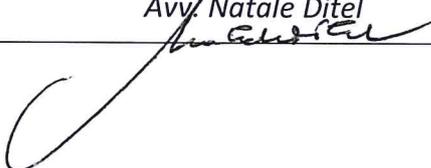


**Il Dott. Alessandro Franchi** interviene spiegando brevemente che si tratta di un obbligo di legge che deriva dal D. Lgs. 232/2017, che ha posto in capo al Presidente l'onere di pianificare ciò che in passato è stato portato avanti dalle Autorità portuali in maniera autonoma e differenziata. Quindi, fondamentalmente, il legislatore chiede al Presidente, previa delibera del Comitato di gestione, sentite le Commissioni consultive locali, di mettere a sistema le esigenze occupazionali del porto. La norma si riferisce al porto, ma in realtà da interlocuzioni avute con il Ministero, è ben auspicata una pianificazione di sistema, e quindi, essendo l'AdSP del Mare di Sardegna la più ampia autorità in Italia, con 7 porti, avrà l'onere aggiuntivo di pianificare su 7 porti il fabbisogno occupazionale dell'intero sistema. Ciò significa che si procederà con un'indagine presso le imprese di cui agli articoli 16 e 18 e presso il soggetto di cui all'articolo 17, che dovranno comunicare i piani di impresa, gli organici ed il fabbisogno lavorativo, che andranno oltre le indicazioni quantitative di cui l'AdSP MS è già in possesso. L'indagine avrà un taglio più qualitativo, orientato al personale di cui dispongono attualmente le imprese e sarà anche un momento per fare una verifica sulle prospettive di reclutamento che le imprese hanno in cantiere. Una volta fatta questa ricognizione verranno elaborati i dati acquisiti e verrà redatto un documento di sintesi che sarà portato all'attenzione del Comitato di gestione, e dal quale poi deriveranno i Piani operativi di intervento per intervenire sulle criticità occupazionali riscontrate e che sono da tamponare e sostenere, attraverso un intervento dell'Autorità marittima.

**Il Presidente** conclude comunicando di avere già informato l'Organismo di partenariato della risorsa mare e l'Autorità marittima sul fatto che a breve verranno somministrati dei questionari informativi, che consentiranno di acquisire tutte le informazioni necessarie a sensibilizzare il cluster portuale, per avere gli strumenti per poter intervenire e poter dare risposte in tempi più rapidi ed efficaci alle criticità occupazionali. Il Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese, che è un Piano triennale da aggiornarsi annualmente, sarà sottoposto all'approvazione del Comitato di gestione entro il 31.12.2018. Avendo una valenza triennale si avrà un orizzonte temporale di un quadriennio, quindi si tratta del Piano del lavoro portuale di mandato.

#### **PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI**

**Il Presidente**, non essendovi ulteriori interventi o richieste di chiarimenti, ringrazia il Comitato e dichiara conclusa la seduta alle ore 10.35.

<b>Il Segretario Generale</b>	<b>Il Presidente</b>
Avv. Natale Ditel 	Prof. Avv. Massimo Deiana 